



COMUNE DI SILIUS

Città Metropolitana di Cagliari

via Aldo Moro, 14 - 09040 Silius

Ufficio Servizi Sociali

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE ANNO 2025 – Legge 9 dicembre 1998, n. 431, n. 11

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

VISTI:

- ✓ la legge n°431 del 09 dicembre 1998 e in particolare l'art.11 che istituisce, presso il Ministero dei Lavori Pubblici, il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- ✓ il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, che stabilisce i requisiti minimi necessari per beneficiare delle agevolazioni del Fondo e gli adempimenti di competenza delle Regioni e dei Comuni ai fini dell'assegnazione dei contributi agli aventi titolo. In particolare, il suddetto decreto ministeriale dispone che l'individuazione dei beneficiari dei contributi debba essere effettuata dai comuni tramite procedimento ad evidenza pubblica, con formazione di apposita graduatoria;
- ✓ la deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 09.07.2025 avente ad oggetto: "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Indirizzi per la predisposizione del nuovo bando regionale permanente e indicazioni per la ripartizione dei fondi tra i comuni. Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11.";
- ✓ la Determinazione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n. 1505 prot. 30028 del 17.07.2025 avente ad oggetto: "Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11 - Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Approvazione nuovo bando regionale permanente e allegato modello per la trasmissione del fabbisogno".
- ✓ la Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 01/09/2025

EMANA

il presente bando per la presentazione delle domande di ammissione ai ***"Contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2025"***

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 15/10/2025.

Art.1

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

I destinatari dei contributi sono i titolari, nell'anno 2025, di contratto di locazione ad uso residenziale regolarmente registrato di unità immobiliari occupate a titolo di abitazione principale ove risultino residenti.

Non sono ammessi al contributo gli assegnatari di alloggi a canone sociale ai sensi della Legge regionale 6 aprile 1989, n.13.

Art.2

REQUISITI OGGETTIVI E SOGGETTIVI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti titolari del contratto di locazione che, alla data di pubblicazione del bando, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- **Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato aderente all'Unione Europea.**
- I cittadini di altri Stati (**extracomunitari**) sono ammessi a condizione che attestino la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Sardegna alla data di pubblicazione del bando.
- **La residenza anagrafica deve sussistere al momento della presentazione della domanda o per il periodo relativamente al quale si richiede il contributo.**

La data dalla quale decorrono le mensilità utili per l'erogazione del contributo, ove successiva al 1 gennaio 2025, sarà quella dell'attribuzione della residenza anagrafica, in quanto la residenza è titolo essenziale per l'ammissibilità della domanda.

- **Titolarità di un regolare contratto di locazione**, esclusivamente ad uso abitativo, di unità immobiliare di proprietà privata, corrispondente alla propria residenza anagrafica, ubicata **nel Comune di Silius** e adibita ad abitazione principale, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente, regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate o depositato per la registrazione ed in regola con le registrazioni annuali (in caso di deposito presso l'Agenzia delle Entrate ciò dovrà essere specificato nel modulo di domanda e successivamente si dovrà provvedere all'integrazione).

In caso di interruzione della locazione, il contributo sarà erogato limitatamente alle mensilità effettivamente spettanti.

Oppure:

- Titolarità di contratti di locazione ad uso residenziale delle unità immobiliari di proprietà pubblica, destinate alla locazione permanente del programma "20.000 abitazioni in affitto", di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2523 del 27/12/2001, site nel Comune di Silius e occupate a titolo di abitazione principale.

Per coloro che percepiscono altro contributo relativo al sostegno alla locazione, l'ammissibilità della domanda è subordinata alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (allegato al modulo di domanda - Allegato C), in cui dovrà essere chiaramente identificata la denominazione del contributo e la relativa quantificazione, in quanto è ammesso il cumulo tra il contributo di cui al Fondo oggetto del presente bando e altri benefici relativi al sostegno alla locazione, ma tale cumulo non può superare l'ammontare del contributo eventualmente spettante.

Art. 3

LIMITI DI REDDITO

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

- **Fascia A:** ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) corrente o ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS (€ 15.688,40), rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%; l'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e **non può essere superiore a € 3.098,74.**
- **Fascia B:** ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata (€ 16.828,00) rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24% e **non può essere superiore a € 2.320,00**

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o nei quali sussistano analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino al massimo del 25% (entro i limiti massimi sopra richiamati) o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito per la fascia A e B possono essere innalzati fino ad un massimo del 25% (ex art. 2, comma 4, del decreto 7 giugno 1999).

Il canone di affitto di riferimento è quello risultante dal contratto regolarmente registrato o depositato per la registrazione, al netto degli oneri accessori.

Il nucleo familiare da prendere in considerazione è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del presente bando, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30.05.1989, n. 223 e successive modificazioni.

Ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo familiare.

In caso di coabitazione di più nuclei familiari può essere presentata una sola domanda di contributo.

Art. 4

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dal presente bando le domande:

- 1) per le quali il contratto di locazione non sia intestato al richiedente indicato nell'istanza di contributo (*Allegato B*);
- 2) presentate da nuclei familiari assegnatari di un alloggio di edilizia residenziale pubblica e da nuclei familiari assegnatari di un alloggio comunale soggetti al pagamento del canone sociale di cui alla L.R. n. 13 del 1989;
- 3) presentate da nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (in grado di poterne godere giuridicamente), ai sensi dell'art. 2 della L. R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale;
- 4) presentate da nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti e affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente;
- 5) presentate da titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie A1 (abitazioni di tipo signorile); A8 (ville); A9 (palazzi di eminenti pregi artistici e signorili);
- 6) incomplete o non corredate della documentazione da allegare obbligatoriamente, salvo si renda possibile l'integrazione della documentazione, fermo restando che il possesso dei requisiti deve risalire al momento della presentazione della domanda;
- 7) non sottoscritte dai richiedenti;
- 8) presentate oltre il termine improrogabile per l'inoltro della domanda.

Art. 5

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione firmate dal richiedente e prodotte unitamente a copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovranno essere compilate esclusivamente, pena l'irricevibilità, su apposita modulistica predisposta dal Comune di Silius **entro e non oltre il giorno 25 settembre 2025**, conformemente a una delle seguenti modalità:

- a mano presso l'ufficio protocollo esclusivamente nei giorni ed orari di apertura degli uffici al pubblico;
- tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.silius.ca.it.

Le domande presentate dopo il termine suindicato sono escluse dal procedimento.

Art. 6

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) Copia del **contratto** di locazione dell'immobile regolarmente registrato. La copia dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del richiedente, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 con le formalità prescritte dall'art. 47 del medesimo decreto, attestante che le copie allegate sono conformi all'originale in proprio possesso;
- 2) La ricevuta di versamento dell'imposta annuale di registrazione relativa all'ultimo anno (**copia mod. F 23, o in alternativa copia del mod. SIRIA** rilasciato al locatore da parte dell'Agenzia delle Entrate, per coloro che hanno aderito al regime della "Cedolare Secca"), in originale o in copia fotostatica accompagnata da una dichiarazione del richiedente, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 con le forme prescritte dall'art. 47 del medesimo decreto, attestante che le copie allegate sono conformi all'originale in proprio possesso;
- 3) **ISEE 2025** (Indicatore della situazione economica equivalente), corrente o ordinario del nucleo familiare;
- 4) **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 per la percezione di altro contributo a sostegno della locazione;
- 5) Eventuale **delega notarile** per le riscossioni per cassa;
- 6) Per i coniugi separati legalmente **copia della sentenza di separazione**, conforme all'originale;
- 7) Eventuale **certificazione medica** relativa a disabilità dichiarata;
- 8) Copia delle **ricevute di pagamento** o delle causali del bonifico complete di tutti i dati o altro documento che consenta di ricondurre inequivocabilmente il pagamento al rapporto locatizio;
- 9) Copia del **codice IBAN** con riferimento all'intestatario del conto;
- 10) Copia di documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del richiedente.

Art. 7

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI AMMESSI E DEGLI ESCLUSI

L'Ufficio del Servizio Socio-Culturale, procederà all'istruttoria delle domande, verificandone la completezza e regolarità.

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide e pertanto verranno escluse, salvo si renda possibile l'integrazione della documentazione, fermo restando che il possesso dei requisiti deve risalire al momento della presentazione della domanda.

Si precisa che, in sede di istruttoria, il Responsabile del procedimento potrà richiedere il rilascio e/o la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete e potrà esperire accertamenti tecnici ovvero potrà richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Dopodiché verranno redatti tre differenti elenchi provvisori: rispettivamente per coloro che rientrano nella Fascia A, per coloro che rientrano nella Fascia B e infine per gli esclusi dal beneficio.

Gli elenchi provvisori così determinati, approvati con Determinazione del Responsabile del Servizio competente, saranno pubblicati all'Albo Pretorio online del Comune e contestualmente sull'homepage del sito istituzionale.

Sarà possibile presentare osservazioni avverso gli elenchi provvisori entro i termini di pubblicazione degli elenchi provvisori, indirizzando apposita istanza di riesame al Responsabile del Servizio tramite le stesse modalità consentite per la presentazione della domanda. Decorso i termini di pubblicazione, l'Ufficio provvederà all'approvazione degli elenchi definitivi.

Art. 8

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine di individuare i beneficiari del contributo e ai fini della rilevazione del fabbisogno comunale delle risorse finanziarie, il Comune procede all'applicazione dei criteri individuati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. n. 36/36 del 09.07.2025.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. LL.PP. del 07.06.1999 i Comuni fissano l'entità dei contributi, nel rispetto dei limiti massimi indicati nel precedente art. 3.

L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e *il canone considerato sopportabile* in relazione alla situazione economica del beneficiario.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo del contributo:

ISEE del nucleo familiare: € 10.000,00

Canone annuo effettivo: € 3.600,00

Canone sopportabile: € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00

Ammontare massimo del contributo: canone annuo effettivo – canone sopportabile

Quindi ammontare del contributo = € 3.600,00 – € 1.400,00 = € **2.200,00**.

Art. 9

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi si riferiscono al periodo 01 gennaio 2025 - 31 dicembre 2025 e vengono calcolati in relazione al numero di mensilità contrattuali relative all'anno 2025.

I contributi verranno erogati:

- successivamente all'accertata disponibilità presso le casse comunali delle risorse assegnate dalla Regione Sardegna e dal momento in cui tali risorse siano divenute contabilmente disponibili;
- in seguito alla verifica (pena l'esclusione) degli avvenuti pagamenti del canone d'affitto: gli aventi diritto dovranno allegare alla domanda le ricevute di pagamento attestanti l'avvenuto pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2025, in originale o in copia fotostatica accompagnata da una dichiarazione del richiedente, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, con le formalità di cui all'art. 47 del medesimo decreto, attestante che le copie allegate sono conformi agli originali in proprio possesso, (se il pagamento viene effettuato in contanti al proprietario occorre apporre su ogni ricevuta una marca da bollo di € 2,00) nonché la relativa quietanza a firma leggibile del locatore. In assenza di presentazione della documentazione di cui sopra il contributo non potrà essere erogato.

- Nel caso in cui dalla presentazione delle ricevute si accerti che il canone di affitto pagato è diverso da quello dichiarato si procederà nei seguenti modi:
 - per i canoni pagati in misura superiore non si darà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo;
 - per i canoni inferiori a quanto dichiarato il contributo da assegnare sarà calcolato sulla base del reale canone di locazione pagato.

Art. 10

UTILIZZO DEL FONDO

Qualora le risorse complessivamente stanziaste risultassero non sufficienti a garantire l'erogazione dei singoli contributi ammessi secondo i criteri di assegnazione ivi stabiliti, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di rideterminare l'ammontare degli stessi provvedendo alla riduzione proporzionale in percentuale, sull'entità del contributo spettante, con l'obiettivo di sostenere tutte le domande pervenute ed ammesse al finanziamento, a beneficio di tutti gli aventi diritto e comunque nel rispetto del tetto massimo di spesa stanziato a Bando.

Art. 11

CASI PARTICOLARI

In caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario stesso nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, sarà assegnato agli eredi. Questi ultimi dovranno essere in possesso della documentazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o altro documento equivalente) che attesti il loro stato, oltre al possesso delle ricevute fino alla data del decesso del richiedente.

Art. 12

AUTOCERTIFICAZIONI, CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. N. 445/2000 l'Amministrazione Comunale si avvale della facoltà di procedere con idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità della situazione familiare dichiarata, riservandosi di confrontare i dati reddituali e patrimoniali, dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni, con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme e per ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

Ferme restando le sanzioni penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici e, pertanto, verrà escluso dalla graduatoria.

Art. 13

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI (ART. 13, REG. UE N. 679/2016)

Il Comune di SILIUS (SU), ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation), tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.



Il Comune di SILIUS (SU) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR, del “Codice della Privacy” di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., delle Linee guida dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle indicazioni dell’EDPB (European Data Protection Board, ex WP 29) e più in generale, dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il “Titolare del trattamento” è il Comune di SILIUS (SU), con sede in di SILIUS (SU), nella via ALDO MORO n. 14 , C.A.P. 09040, C.F. 80000670929 P. IVA 01300440920, telefono 070/959006, nella persona del Sindaco quale Suo legale rappresentante pro tempore.

Maggiori informazioni in merito ai dati personali, potranno essere richieste contattando telefonicamente il Titolare del trattamento, ovvero inviando una richiesta tramite posta ordinaria o raccomandata A/R al sopraindicato indirizzo, oppure, in alternativa, trasmettendo una comunicazione ai seguenti recapiti:

- E-mail: protocollo@comune.silius.ca.it
- PEC: protocollo@pec.comune.silius.ca.it

Nel sito internet istituzionale dell’Ente si potranno trovare ulteriori informazioni riguardanti le politiche adottate dall’Ente in tema di trattamento e protezione dei dati personali.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati o “Data Protection Officer” (RPD/DPO) nominato è contattabile ai seguenti recapiti:

- E-mail: privacy@comune.it
- PEC: privacy@pec.comune.it

I dati di contatto del RPD/DPO (comprensivi di nominativo ecc.) sono altresì pubblicati in alcune sezioni del sito internet istituzionale dell’Ente, quali la sezione “privacy” accessibile già dalla homepage, quella relativa all’“organigramma dell’Ente e relativi dati di contatto”, nonché nella sezione amministrazione trasparente.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO E CATEGORIE DI DATI

Il Titolare tratta i dati personali comuni (nome, cognome, codice fiscale, residenza, telefono, e-mail, PEC ecc.), presenti nelle banche dati comunali, sia cartacee che informatiche, rilevati da banche dati ufficiali, ministeriali e di altri enti, Autorità amministrative indipendenti, Autorità giudiziaria e/o Agenzie autorizzati a disporre e trattarli, nonché direttamente forniti da Lei o da un Suo legale rappresentante, delegato o incaricato al momento della presentazione della istanza/domanda.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI E FINALITA’

Il trattamento dei dati personali è lecito in quanto effettuato ai sensi delle disposizioni contenute nell’art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del GDPR e, dunque, solo se tale trattamento «è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento», oppure quando «il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento», alla luce di una base giuridica che abbia i requisiti previsti dal par. 3 del citato articolo.

Si precisa, inoltre, che recenti modifiche normative hanno inoltre specificato, al riguardo, che la «base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali» e che il trattamento dei dati personali da parte di un'amministrazione pubblica «è anche consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti», ma sempre «nel rispetto dell'articolo 6 del Regolamento [europeo]», in «modo da assicurare che tale esercizio non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati» (art. 2-ter, commi 1 e 1-bis, del Codice, così come emendato dall'art. 9, comma 1, lett. a, nn. 1 e 2, del d.l. n. 139 dell'8/10/2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 205 del 3/12/2021).

In ordine alle specifiche finalità perseguite dall'Ente, i dati personali saranno trattati per l'attribuzione, ai sensi della **L. 431/98 art. 11, di contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazioni.**

LUOGO E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali relativi al procedimento in oggetto si svolge prevalentemente presso la sede del Titolare del trattamento ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente nominati, mediante apposito contratto, quali "Responsabili (esterni) del trattamento" ex art. 28 GDPR.

Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dei dati in nostro possesso e con l'impegno da parte Sua/Vostra di comunicarci tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti. I dati trattati vengono protetti attraverso l'impiego di adeguate misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche ex art. 32 GDPR, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

I dati sono trattati esclusivamente da personale espressamente designato/autorizzato dall'Ente, ai sensi degli artt. 29 e 32.4 GDPR ed art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR e, in particolare, in osservanza dei principi liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza, minimizzazione rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

I dati personali trattati non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto dell'attività di trattamento sono stati ottenuti da:

- dati inseriti nelle istanze/domande presentate da Lei o da un Suo legale rappresentante/delegato/incaricato;
- fonti accessibili al pubblico;
- basi di dati accessibili al Titolare;
- uffici giudiziari e di Governo;
- basi di dati detenuti da altre Pubbliche Amministrazioni.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Inoltre, si precisa che i criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa del titolare;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

DESTINATARI O CATEGORIE DEI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali potranno essere comunicati a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di designati/autorizzati al trattamento, ai quali sono state fornite istruzioni specifiche. I designati/autorizzati hanno differenziati livelli di accesso a seconda delle specifiche mansioni;
- responsabili (esterni) del trattamento, espressamente nominati per iscritto ex art. 28 Reg. (UE) n. 2016/679 GDPR;
- altri soggetti pubblici per finalità istituzionali;
- Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, Autorità amministrative indipendenti ed Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- uffici postali, spedizionieri e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione di incassi e pagamenti;
- Legali all'uopo incaricati dal Comune ad intervenire in controversie/contenziosi in cui lo stesso è parte;
- soggetti istanti ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

I Suoi dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per quanto previsto dagli obblighi in tema di pubblicità legale e di trasparenza e, comunque, nel rispetto della privacy.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali non sono oggetto di trattamento transfrontaliero.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si comunica che, in qualsiasi momento, in qualità di interessato, potrà esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali ex art. 15 GDPR;
- diritto di rettifica dei propri dati personali ex art. 16 GDPR, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») dei propri dati personali (ex art. 17 GDPR), ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di limitazione del trattamento (ex art. 18 GDPR);
- diritto di opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano (ex art. 21 GDPR).

Tutti i sopra riportati diritti, per il cui contenuto si rinvia ai succitati articoli di legge e alla pagina informativa dell'Autorità Garante (<https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/diritti-degli-interessati>), potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) nominato, ai recapiti sopraindicati.

Inoltre, qualora il Titolare del trattamento decida di esternalizzare il trattamento e nominare un Responsabile del trattamento, si assicurerà, tramite istruzioni precise ed un accordo/nomina ai sensi dell'art. 28 GDPR, che questi sia in grado di svolgere i suoi compiti in modo tale che il Titolare non abbia difficoltà a dar seguito all'esercizio dei diritti in questione nei tempi fissati dal GDPR.

L'esercizio dei diritti sopra riportati potrà essere ritardato, limitato o escluso, secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 ("Limitazioni ai diritti dell'interessato").



Il modulo per l'esercizio dei diritti è disponibile sul sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

DIRITTO DI RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora si ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 GDPR, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Maggiori informazioni ed un modello di reclamo sono disponibili nel sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 14

NORMA FINALE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla Legge 431/1998, al Decreto del Ministero LL.PP. del 07.06.1999 e alla Deliberazione di Giunta della Regione Sardegna n. 36/36 del 09.07.2025.

Silius, 29/09/2025



Il Responsabile del Servizio
D.ssa Angelika Eleonora Saba